

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

P R O G E T T O

per la costruzione di n° 3 Palazzine di Case Popolari in OSTUNI.-

Legge 2/7/1949, n° 408 - Esercizio 1960/61

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 2/7/1949, n° 408, ha ottenuto dal Superiore Ministero con nota 22/10/1960 n° 13586 Div.XVI^a il contributo erariale sull'importo di L. 500.000.000.- per la costruzione di Case Popolari nella Provincia di Brindisi.=

Il Consiglio di Amministrazione, ha in conseguenza predisposto un programma approvato dal Superiore Ministero con nota 19/12/1960 n° 14463 Div.XVI^a comprendente, fra l'altro, gli acclusi progetti per OSTUNI che si sottopongono all'approvazione.=

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, è posto in zona salubre alla periferia del paese in zona di sviluppo nelle adiacenze di un quartierino composto di fabbricati I.N.A.=CASA e di altri fabbricati a ti

po popolare. La zona è servita di tutti i servizi principali necessari.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una buona insolazione in qualsiasi periodo dall'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di roccia calcarea su strato superiore di terreno vegetale.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo, con zona basamentale in pietra calcarea a faccia vista o carparo, che mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissima nella zona, con spalmatura

superficiale di bitume.=

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marcia piede. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa per le parti verticali collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1° scelta verniciati, completi di persiane.=

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti in ghisa porcellanato od in fire-clay, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata oltre che di tazza per vesso, lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile con contatore divisionale per acqua, nonchè di impianto di acqua calda.= L'impianto elettrico sarà sotto-traccia e comprenderà un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegni, nonchè prese di corrente, con linea di sezione sufficiente anche per l'installazione di elettrodomestici. E' previsto, altresì, l'impianto di campanelli e di apriportone.=

Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di tre palazzine :

due palazzine di tipo A1 e una palazzina di tipo F;

le prime a tre piani e la seconda a quattro piani.=

Ogni fabbricato di tipo A1 comprende 12 alloggi con due scale così suddivisi :

3 da due vani, 6 da tre vani e 3 da quattro oltre gli accessori e della superficie media rispettivamente di mq. 52,80 quelli da 2 vani, mq. 66,00 quelli da 3 vani e mq. 80,00 quelli da 4 vani con un insieme di 60 vani contabili per palazzina, e per le due palazzine vani 120.=

La palazzina tipo F a 4 piani comprende 24 alloggi, serviti da tre scale; sono previsti 12 alloggi da tre camere ed accessori della superficie di mq. 68,25 e 12 alloggi da quattro vani ed accessori della superficie di mq. 90,00 con un insieme di 132 vani contabili; in complessivo si avranno quindi 252 vani.=

La cubatura per ciascuna palazzina di tipo A1 è di mc. 4.300 e per quella di tipo F di mc. 10.020 con un complesso di mc. $(2 \times 4.300 + 10.020)$ 18.620.==

La spesa totale prevista è di £. 120.000.000.=

Tale somma si suddivide in £. 113.000.000.- a base d'asta e £. 7.000.000.- a disposizione dell'Amministrazione comprendente £. 850.000.- per allaccio acqua, luce e fognatura, £. 5.650.000.- per spese generali e £. 500.000.- per imprevisti con un costo unitario in cifra tonda di £. 448.000.- per va-

no e di £. 6.100.= per mc.=

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni (in corso di approvazione da parte della Commissione Edilizia Comunale);
- 5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;
- 6) Calcoli statici.=

Brindisi, febbraio 1961.=

L. INGEGNERE

Visto:

IL PRESIDENTE

60 mm. Con/te Ubaldo VALLARINO)

